

## CCXXXII.

## TORNATA DEL 21 DICEMBRE 1907

## Presidenza del Presidente CANONICO.

**Sommario.** — *Nomina di Commissione* — Dopo osservazioni del senatore Cavalli, - alle quali risponde il ministro di grazia e giustizia e dei culti, è rinviato allo scrutinio segreto il disegno di legge: « Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (Serie 3<sup>a</sup>), per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue » (N. 725) — *Approvazione del disegno di legge: « Costituzione in comuni autonomi delle frazioni di Oricola e Rocca di Botte »* (N. 689) — *Votazione a scrutinio segreto* — *Annunzio d'interpellanza* — *Avvertenza del Presidente* — *Per l'interpellanza del senatore Veronese* — *Chiusura e risultato di votazione* — *Il senatore Cadolini rivolge un saluto augurale al Presidente* — *Risposta del Presidente* — *Il Senato è convocato per il giorno 28 dicembre.*

La seduta è aperta alle ore 15.

Sono presenti i ministri di grazia e giustizia e dei culti, della marina, della guerra e della pubblica istruzione.

ARRIVABENE, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale viene approvato.

**Nomina di Commissione.**

PRESIDENTE. Procederemo ora all'estrazione a sorte dei nomi degli onorevoli senatori i quali faranno parte della Commissione che, in unione alla Presidenza, presenterà gli omaggi e gli auguri di Capodanno alle LL. MM. il Re e la Regina.

Risultano sorteggiati i nomi dei signori senatori: Medici, Tortarolo, Ridolfi, De Mari, Barracco Giovanni, Capellini, Massabò, Tournon e Pellegrini; supplenti i senatori Gravina e Colmayer.

**Inversione dell'ordine del giorno.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno recherebbe la votazione di ballottaggio per la nomina di

tre commissari di vigilanza per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Per non recare però troppo incomodo ai signori senatori, io proporrei di procedere a questa votazione più tardi, in modo di poterla fare unitamente all'altra riguardante i due disegni di legge che saranno ora discussi e che, spero, saranno approvati dal Senato.

Se non vi sono osservazioni, così s'intende stabilito.

**Discussione del progetto di legge: « Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, N. 4727 (Serie 3<sup>a</sup>) per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue » (N. 725).**

PRESIDENTE. Procederemo quindi alla discussione del disegno di legge, primo iscritto all'ordine del giorno, cioè: « Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (Serie 3<sup>a</sup>) per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue ».

Prego il senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura di questo disegno di legge.

ARRIVABENE, segretario, legge:

## Articolo unico.

I termini assegnati alla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3<sup>a</sup>), per la commutazione delle prestazioni perpetue, già prorogati con le leggi 30 giugno 1901, n. 262, 24 dicembre 1903, n. 494, 22 dicembre 1904, n. 658, 28 dicembre 1905, n. 597, e 30 dicembre 1906, n. 644, sono nuovamente prorogati fino al 31 dicembre 1908.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

CAVALLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVALLI. Ho domandato la parola unicamente per rammentare che, in seguito ad una formale raccomandazione del Senato, il Governo si era altra volta impegnato di non presentare ulteriori proroghe. Rivolgo quindi viva preghiera all'onor. ministro guardasigilli perchè faccia in modo che questa proroga sia l'ultima. (*Approvazioni*).

ORLANDO, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ORLANDO, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. L'osservazione del senatore Cavalli è giustissima e molto opportuna. Ma è proprio il caso di dire che in questa faccenda il potere esecutivo non c'entra per nulla. Il senatore Cavalli sa infatti che il Governo ha presentato un disegno di legge che regolava questa materia delle proroghe in modo definitivo. Questo disegno di legge è stato approvato dal Senato, ed ora si trova davanti alla Camera dei deputati, la quale non ha ancora avuto il tempo di esaminarlo ed approvarlo.

Per parte mia dichiaro all'onorevole senatore Cavalli ed al Senato, che insisterò perchè questo disegno di legge ottenga al più presto anche l'approvazione dell'altro ramo del Parlamento.

La migliore prova, del resto, del fatto che io speravo che queste proroghe fossero risparmiate, si è che io ho presentato questo disegno all'ultimo momento.

CAVALLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVALLI. Io non intendo far carico all'onor. ministro e al Ministero di questo ritardo, ma soltanto mi permetto di insistere affinchè sia provveduto per l'approvazione della

legge definitiva, ricordando che fu votata la proroga a tutto il 1903 come ultimo periodo, ed ebbe poi ad essere di anno in anno rimandata!

Naturalmente, io do a questo disegno di legge il mio voto favorevole, nella certezza che l'attuale proroga sarà l'ultima e definitiva.

ORLANDO, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Assicuro il senatore Cavalli che questa sarà assolutamente l'ultima proroga.

CAVALLI. La ringrazio.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione, e trattandosi di progetto di legge di un solo articolo, sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: « Costituzione in comuni autonomi delle frazioni Oricola e Rocca di Botte » (N. 639).**

PRESIDENTE. Passiamo ora alla discussione dell'altro disegno di legge iscritto all'ordine del giorno, cioè quello sulla « Costituzione in comuni autonomi delle frazioni Oricola e Rocca di Botte ».

Prego l'onorevole senatore, segretario, Arrivabene di dar lettura di questo disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:  
(V. Stampato N. 689).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo ora alla discussione degli articoli, che rileggo.

**Art. 1.**

Oricola e Rocca di Botte, frazioni del comune di Pereto, sono distaccate dal capoluogo e costituite in comuni autonomi.

(Approvato).

**Art. 2.**

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con Reale decreto a tutte le disposizioni derivanti dalla presente legge.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

LEGISLATURA XXII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1904-907 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 DICEMBRE 1907**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Passeremo ora alla votazione di ballottaggio per la nomina di tre commissari di vigilanza sull'Amministrazione per le ferrovie dello Stato, ed alla votazione a scrutinio segreto dei due disegni di legge ora approvati per alzata e seduta.

Prego il senatore, segretario, Taverna di procedere all'appello nominale per questa votazione.

TAVERNA, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Si lasciano le urne aperte.

**Annunzio di interpellanza.**

PRESIDENTE. È pervenuta al banco della Presidenza la seguente domanda di interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui grandissimi ritardi che subiscono in Puglia tutti i treni e specialmente i diretti.

« F. MELODIA ».

Non essendo presente l'onorevole ministro dei lavori pubblici a cui l'interpellanza è diretta, prego i suoi colleghi qui presenti a volergliene riferire.

VIGANO', *ministro della guerra*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

VIGANO', *ministro della guerra*. Mi farò premura di riferire al mio collega dei lavori pubblici l'interpellanza presentata dal senatore Melodia.

**Avvertenza del Presidente.**

PRESIDENTE. Siccome vi sono alcuni disegni di legge che dovranno essere necessariamente approvati prima del 31 dicembre corrente e che non sono stati presentati ancora al Senato, e siccome non credo che saranno presentati nella seduta d'oggi, io pregherei il Senato di volermi autorizzare a ricevere direttamente dal Governo questi disegni di legge e dai relatori le relazioni; si rimanderebbero così le sedute al 27 o al 28 di questo mese, per discutere quei progetti che debbono essere votati entro il 31 dicembre e gli altri che fossero allo stato di relazione.

Il Senato avrà poi un termine più lungo di ferie, poichè, in gennaio, si dovrà riprendere il processo Nasi dinanzi l'Alta Corte.

Se non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

**Per l'interpellanza del senatore Veronese.**

VERONESE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

VERONESE. Da parecchio tempo insieme cogli onor. colleghi Tassi e Luigi Rossi ho presentato un'interpellanza intorno ai provvedimenti che intende prendere il Governo per evitare l'avverarsi dei disastri che per le inondazioni succedono troppo di frequente nel Veneto, nella Lombardia, nel Piemonte e in altre regioni d'Italia.

In seguito al desiderio espresso dal Governo, si era stabilito che questa interpellanza sarebbe stata svolta immediatamente prima della discussione del progetto di legge che provvede alle opere urgenti di difesa dei fiumi. Ora io sono rimasto qui parecchi giorni in attesa che questo progetto di legge fosse presentato, ma oggi si sospendono le sedute per riprenderle il 27 o il 28 per l'approvazione dei disegni di legge urgenti, e siccome non potrò essere presente alla discussione, che del resto si farà affrettatamente, chiedo che la mia interpellanza sia rinviata alla ripresa dei lavori legislativi del Senato dopo le ferie, anche nell'incertezza che possa essere svolta, essendo state rinviate anche quelle analoghe presentate alla Camera per desiderio del Governo.

Non vedo qui gli onorevoli ministri interpellati, vale a dire il Presidente del Consiglio e il ministro dei lavori pubblici, ma prego i membri del Governo presenti di fare noto ad essi il mio desiderio.

A questo proposito però mi permetto di fare un'osservazione che non posso rimandare ad altra seduta. È stato emanato un decreto dal ministro dei lavori pubblici che istituisce una Commissione composta di alcuni funzionari del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero d'agricoltura, industria e commercio, per coordinare l'azione dei due Ministeri nei riguardi della difesa dei bacini montani.

Però quel decreto mi lascia un dubbio che io vorrei fosse eliminato immediatamente, ed è questo: Noi abbiamo una legge speciale per

il Veneto, che è quella del Magistrato alle acque. Con quella legge abbiamo già fatto il coordinamento degli Uffici forestali con gli Uffici idraulici, abbiamo un comitato tecnico di magistratura, composto di quattro ispettori del Genio civile e di un ispettore di prima classe forestale. La legge, io credo, coordina sufficientemente il servizio idraulico col servizio forestale.

Non vorrei che la nuova Commissione, istituita ora, avesse pure il compito di studiare la questione anche pel compartimento del Magistrato delle acque, con la conseguenza di sospendere frattanto l'esecuzione della legge del Magistrato per quanto riguarda il detto coordinamento.

Non dubito delle buone disposizioni dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, ma, siccome a me sembra che il mio dubbio sia fondato anche per il modo con cui procede l'applicazione della legge del Magistrato, così prego il Governo che la Commissione recentemente istituita non abbia per conseguenza di far sospendere, in vista delle proposte che essa dovrà fare, l'applicazione della legge del Magistrato delle acque, per quanto riguarda lo studio e la compilazione dei progetti di sistemazione organica dei nostri corsi d'acqua.

Qualora, in seguito all'esperienza che se ne farà, sia dimostrato che quel coordinamento che abbiamo studiato tra il Ministero di agricoltura, industria e commercio ed il Ministero dei lavori pubblici, non sia sufficiente, allora si potrà modificare per renderlo più efficace.

VIGANÒ, *ministro della guerra*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

VIGANÒ, *ministro della guerra*. Io non mancherò di far subito presente all'onorevole Presidente del Consiglio ed ai colleghi dei lavori pubblici e di agricoltura, industria e commercio i desideri che ha espresso or ora l'onorevole Veronese.

#### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i senatori, segretari, di procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori, segretari, procedono alla numerazione dei voti).

PRESIDENTE. Prego i signori senatori sorteggiati ieri l'altro come scrutatori, di voler procedere allo spoglio delle schede per la votazione di ballottaggio per la nomina di tre commissari di vigilanza sull'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

#### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727, per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue:

Senatori votanti . . . . .	71
Favorevoli . . . . .	68
Contrari . . . . .	3

Il Senato approva.

Costituzione in comuni autonomi delle frazioni Oricola e Rocca di Botte:

Senatori votanti . . . . .	71
Favorevoli . . . . .	53
Contrari . . . . .	18

Il Senato approva.

Proclamo pure il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di tre commissari di vigilanza sull'Amministrazione per le ferrovie dello Stato:

Il senatore Astengo . . . . .	ebbe voti	13
» Casana . . . . .	»	44
» De Martino . . . . .	»	46
» Sonnino . . . . .	»	38
» Tasca-Lanza . . . . .	»	20
» Veronese . . . . .	»	28

Proclamo eletti i senatori De Martino, Casana e Sonnino.

#### Auguri al Presidente.

CADOLINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CADOLINI. So di rendermi interprete dei sentimenti del Senato, nel non consentire che si chiuda questa tornata, senza dire una parola che valga d'augurio al nostro Presidente, perchè ogni bene sia sempre a lui riservato. (*Applausi vivissimi*).

---

LEGISLATURA XXII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1904-907 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 DICEMBRE 1907

---

PRESIDENTE. (*Si alza e con lui si alzano i senatori ed i ministri*). Ringrazio l'onorevole senatore Cadolini delle sue parole così benevolmente appoggiate dal Senato.

Il Senato sa che, nella debolezza mia, unica forza è la benevolenza e l'indulgenza dei colleghi. Auguro ai colleghi tutti buone feste na-

talizie, sperando di augurare ancora buon Capo d'anno, perchè ci rivedremo il 27 o il 28 corrente. (*Nuovi vivissimi applausi*).

La seduta è sciolta (ore 17).

---

Licenziato per la stampa il 27 dicembre 1907 (ore 12).

**F. DE LUIGI**

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.

